

COMUNE DI SANSEPOLCRO

ISTITUZIONE CONSULTA DEL VOLONTARIATO

Approvato con delibera n. 96 del Consiglio Comunale del 23.05.1991

ART. 1

Principale finalità della Carta dei diritti delle Associazioni è quella di evitare il pericolo del determinarsi di una frattura culturale all'interno della comunità locale e la conseguente emarginazione delle nuove identità sociali e dei nuovi bisogni, offrendo ai nuovi soggetti e alle nuove espressioni socio-culturali un riconoscimento politico e concreti spazi per agire.

La Carta regola, inoltre, il rapporto tra Comune e Associazionismo, nelle sue diverse forme ed espressioni, nell'intento di allargare gli spazi della democrazia e di favorire lo sviluppo delle numerose realtà che operano nel settore socio-culturale e sportivo.

La presente Carta non si propone quindi di inglobare l'associazionismo, ma al contrario di favorirne al massimo l'espressione e la crescita, delineando nuove forme e nuove opportunità di partecipazione che si aggiungono a quelle tradizionali.

ART.2

L'Amministrazione Comunale istituisce l'albo dei gruppi, dei collettivi e delle associazioni, rappresentanti interessi diffusi nel corpo sociale, al fine di conferire loro determinati diritti 'nella' e 'verso' l'istituzione comune.

Le Associazioni che saranno iscritte all'albo è richiesta ad ogni gruppo o associazione la presentazione di un regolare Statuto e relative cariche sociali.

ART. 3

Per gruppi, associazioni e movimenti, titolari dei diritti previsti dalla carta, non si intendono i gruppi e i movimenti politici, nè le associazioni o gruppi di "area".

ART.4

Le Associazioni iscritte all'albo sono riconosciute come soggetti autonomi e titolari del diritto di partecipazione alle scelte dell'Amministrazione Comunale, nei particolari settori in cui agiscono.

A tal fine l'Amministrazione Comunale, prima di adottare atti e provvedimenti che riguardano il settore di interesse delle suddette associazioni, procede alla loro preventiva consultazione per l'emissione

del relativo parere.

Tale parere deve essere espresso entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della richiesta, salvo limiti temporali più restrittivi in caso di urgenza. Le Associazioni possono avanzare presso l'Amministrazione Comunale, autonome proposte e progetti riguardanti il loro specifico campo di interesse.

L'Amministrazione Comunale, compatibilmente alle risorse e alle disponibilità finanziarie, eroga contributi finanziari e servizi finalizzati alla realizzazione dei programmi, iniziative specifiche e campagne promozionali riguardanti il loro settore di intervento e di interesse.

ART. 5

L'Amministrazione Comunale attraverso la presente Carta garantisce alle Associazioni i seguenti diritti fondamentali:

- a) diritto all'informazione: uso agevolato di strutture e servizi pubblici per le proprie pubblicazioni e per la pubblicizzazione delle proprie attività, conoscenze selezionate di atti e leggi regionali, di provvedimenti comunali in modo da garantire una seria informazione;
- b) diritto all'utilizzazione dei servizi: disponibilità nei termini possibili di sedi e strutture pubbliche per l'espletamento delle proprie attività e iniziative;
- c) diritto alla consultazione: l'Amministrazione Comunale nel decidere su singole iniziative e nel programmare le attività socio-culturali e sportive coinvolgerà preventivamente le varie associazioni mettendo a loro disposizione per il materiale necessario per poter effettuare proposte e suggerimenti.

ART.6

Al fine di concretizzare quanto esposto negli articoli precedenti, l'Amministrazione Comunale, istituisce appositamente una "Consulta della Cultura" e una "Consulta dello Sport" e la "Consulta del Volontariato".

Scopo della Consulta è garantire il coordinamento e la collaborazione fra le varie Associazioni e il Comune, senza nulla togliere all'autonomia e allo spirito di iniziativa dei singoli gruppi e movimenti.

La Consulta ha come obiettivo la valorizzazione delle diverse esperienze e realtà socio-culturali e sportive presenti nella nostra città, favorendo una corretta programmazione e una concreta collaborazione fra i vari soggetti sia pubblici che autogestiti, nell'intento comune di valorizzare il patrimonio artistico, culturale e sociale di Sansepolcro.

ART. 7

Della "Consulta della Cultura" fanno parte tutti i rappresentanti delle Associazioni iscritte all'albo, il Presidente o suo delegato del Consiglio

dell'Esecutivo Biblioteca e Museo, e rappresentanti degli studenti, uno per ogni scuola Media Superiore.
Ai lavori della Consulta potranno essere invitate personalità di spicco del mondo della cultura, esperti e operatori culturali per la programmazione e realizzazione di iniziative di particolare rilevanza e interesse.
La Consulta ha sede presso il Palazzo del Rosso, sede della Biblioteca Comunale, e viene presieduta dal Sindaco di Sansepolcro (o suo delegato).

ART.8

Della "Consulta dello Sport" fanno parte i rappresentanti di tutte le Associazioni iscritte all'albo oltre ad esperti ed operatori del settore sportivo che potranno essere invitati ai lavori della Consulta.
La "Consulta dello Sport" ha sede presso il Palazzetto dello Sport e viene presieduta dal Sindaco (o suo delegato).

ART. 9

Della "Consulta del Volontariato" fanno parte i rappresentanti di tutte le Associazioni iscritte all'albo oltre ad esperti ed operatori del settore sociale, che potranno essere invitati ai lavori della Consulta.
La Consulta del Volontariato ha sede presso il Palazzo delle Laudi, sede comunale, e viene presieduta dal Sindaco (o suo delegato).

ART. 10

Le Consulte vengono riunite in modo ordinario una volta all'anno per confrontare, coordinare e sostenere complessivamente le varie attività, in modo straordinario ogni qualvolta si renda necessario per esaminare e realizzare specifiche iniziative e attività.